



Pisa, 16/08/2022

Revisione (dopo integrazioni) 23/08/2022

**EVENTO “JOVA BEACH PARTY 2”, SPIAGGIA DEL MURAGLIONE, COMUNE DI VIAREGGIO (LU) –**

**ISTRUTTORIA**

pratica n. 177/2022 – proponente TRIDENT MUSIC srl

**1. documentazione esaminata**

- Valutazione di incidenza (VIncA): dichiarazione della Società TRIDENT Music Srl. (ns. prot. n. 11751 del 25/07/2022), Studio e Valutazione d'incidenza relativa all'evento del 2019
- (indirizzato alla azienda USL Toscana Nord Ovest - al Parco e altri destinatari per conoscenza) richiesta parere per deroga acustica, pervenuto dal Comune di Viareggio il 26/07/2022 ns. prot. n. 11826
- (indirizzato al Parco per conoscenza) richiesta parere Commissione Provinciale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo (CPVLPS), pervenuto dal Comune di Viareggio il 16/07/2022 ns. prot. n. 11829. Dal link dropbox indicato con il materiale di progetto sono stati esaminati in quanto attinenti il territorio del Parco:
  1. Relazione tecnica generale con planimetrie
  2. Piano Emergenza (allegato F)
  3. Piano Parcheggi (allegato H)
- (indirizzato al Parco per conoscenza) documentazione integrativa per CPVLS – planimetria allestimento (tav. 1-A), planimetria vie di esodo (tav. 2-A), planimetria vie di esodo arenile (tav. 3-A) e ubicazione strutture (tav. 4-A) – prot. n. 12506 e 12504 del 10/08/2022
- (indirizzato alla azienda USL Toscana Nord Ovest - al Parco e altri destinatari per conoscenza) parere per deroga acustica rilasciato dalla Azienda USL Toscana Nord Ovest, trasmesso dal Comune di Viareggio il 10/08/2022, ns. prot. n. 12511 del 10/08/2022
- (indirizzato alla Trident Music srl e alla Prefettura di Lucca - al Parco e altri destinatari per conoscenza) – verbale CPLPS (seduta del 9/08/2022) trasmesso dal Comune di Viareggio ns. prot. n. 12512 del 10/08/2022 e “nuova documentazione di progetto” con link a materiale su dropbox (il materiale porta la data del 23/07/2022).
- Risposta della Trident Music srl alla nostra del 29/07/2022 (prot. n. 12029), contenente depliant per il pubblico e relazione integrativa sull'impatto acustico già trasmessa nel 2019 (pervenuta il 10/08/2022 ns. prot. n. 12497)
- Integrazioni (mittente P.R.G. srl) alla nostra del 19/08/2022 (ns. prot. n. 12673), pervenuta il 23/08/2022, ns. prot. n. 12747 contenente
  - o Depliant informativo al pubblico aggiornato

- Relazione tecnica, analisi dei luoghi e valutazione delle interferenze redatto dai professionisti incaricati dal richiedente dott. agr. Alberto Dazzi e ing. Carlo Grassi

## 2. Istruttoria

La presente istruttoria si basa su:

1. Studio di Incidenza redatto da NEMO srl in aprile 2019 e relativa istruttoria di Valutazione di incidenza del 29/05/2019 di questo Ufficio;
2. Documentazione di progetto Jova Beach Party 2 (anno 2022) elencata in par. 1
3. Jova beach Party 31.08.2019. Studio di incidenza (integrazione) in merito all'illuminazione di via Comparini, Nemo srl agosto 2019 e relativa corrispondenza con il Comune di Viareggio
4. Valutazioni sullo svolgimento dell'edizione del 2019
5. Valutazioni sui possibili impatti dell'edizione 2022 – con supplemento di istruttoria
6. Prescrizioni
7. note finali sulla procedura di Valutazione di Incidenza

### 2.1 Studio e Valutazione di incidenza - Jova Beach Party 2019

Si richiamano i punti salienti della Valutazione del 2019 (ns. prot. n. 7629 del 18/06/2019)

- a. I due eventi “Jova Beach Party” (gli allestimenti e la sosta del pubblico) non insistono direttamente su specie e habitat dei Siti *Dune Litoranee di Torre del Lago e Macchia Lucchese* in quanto localizzati all'esterno di essi (900 m dal primo e 500 m dal secondo); tuttavia i Siti risultano parzialmente interessati sia direttamente da alcune delle vie di accesso e da una delle vie di esodo in caso di emergenza, sia indirettamente per il disturbo alla fauna (acustico e luminoso), l'aumento del pericolo di incendio negli ambienti forestali delle *Macchia Lucchese* attraversati e dal carico antropico sugli ambienti dunali in caso di attraversamento o uso del sito *Dune Litoranee Torre del Lago* per l'accesso all'area degli eventi da sud.
- b. Lo Studio d'incidenza descrive in dettaglio le caratteristiche dei Siti *Macchia Lucchese* e *Dune litoranee di Torre del Lago* e gli strumenti di pianificazione dell'area d'intervento: emerge in particolare che (nel 2019) la “sulla porzione della spiaggia del Muraglione più prossima al molo è presente una rada vegetazione costituita da poche piante psammofile pioniere, quali *Cakile maritima*, *Elytrigia juncea* (= *Elymus farctus*, *Agropyrum junceum*), *Polygonum maritimum*, *Euphorbia paralias*, in parte riconducibile ad una fase alterata dell'habitat di interesse comunitario 1210 “*Vegetazione annua delle linee di deposito marine*”<sup>1</sup>, mentre la duna all'atezza della Croce Verde ospita un sistema dunale già

<sup>1</sup> I rilievi condotti in agosto 2022 invece (prof. Bacaro, università di Trieste) evidenziano che allo stato attuale nell'area direttamente interessata dalle installazioni e dal pubblico sono presenti dune embrionali riconducibili a 3 habitat di interesse comunitario, seppur non prioritari: 1210, 2110, 2120.  
<https://drive.google.com/drive/folders/1JfT7M1J98fyywKqPBIXusHD6RMRqStpF?usp=sharing&fbclid=IwAR3ciEV7HOsVvNGjIqH7rx9Rwcc0g0VfsfZpWXTAOehlFCwJ3nU3FBqHG94>

parzialmente alterato con presenza di 5 habitat di interesse comunitario, con relative specie floristiche di pregio; che la zona è classificata dal PIT come Bene paesaggistico, in particolare come il Bene paesaggistico “Fascia costiera sita nel comune di Viareggio”, e come parte del *Target* di conservazione n.1 della Strategia regionale per la biodiversità “Ambiti costieri sabbiosi caratterizzati da complete serie anteduna-duna-retroduna e da formazioni dunali degradate”, come approvato nell’ambito del PAER di cui alla Del.C.R. 10/2015. Nel Piano paesaggistico regionale sono anche evidenziati gli elementi strutturali e funzionali della Rete Ecologica Toscana che portano lo Studio a considerare gli elementi naturali relittuali esterni ai Siti come funzionalmente collegati ai siti stessi. Le principali criticità espressamente indicate nel PIT-Ambito 2 Versilia e Costa Apuana per tale area sono costituite da:

- elevato carico turistico con fenomeni di calpestio e sentieramento su dune;
- alterazione del sistema dunale ad opera di stabilimenti balneari;
- attività periodiche di pulizia dell’arenile;
- processi crescenti di pressione antropica sulla pianura costiera.

Nel sopraccitato documento è sottolineata, negli indirizzi per le politiche e nelle direttive, la necessità di salvaguardare e riqualificare l’ecosistema di cui fa parte l’area d’intervento, nonché di ridurre gli impatti del carico turistico e di migliorare la sostenibilità della pulizia dell’arenile e la coerenza di progettazione del verde di arredo.

Lo Studio analizza nel dettaglio le possibili incidenze del Progetto sulle specie vegetali (calpestio) e sulle specie animali di interesse comunitario e regionale elencati nella normativa di settore per l’impatto acustico e luminoso; in particolare Uccelli, Insetti (coleotteri), Mammiferi (Chiroteri) e Rettili (lucertole). In sintesi, risulta per lo Studio che l’incidenza sulla flora sia non significativa e quella sulla fauna sia non significativa o nulla. Si rimanda allo Studio per le analisi di dettaglio.

Riguardo l’incidenza sull’integrità dei Siti, lo Studio afferma che il Progetto non aumenta tre delle quattro criticità interne al Sito di cui alla Del. 644/2004, dato che un’apposita ordinanza comunale vieterà l’accesso ai cani domestici, mentre la criticità relativa al forte carico antropico nei mesi estivi verrà temporaneamente aumentata.

Lo Studio inoltre afferma che il progetto può essere in lieve contrasto con i principi ispiratori di tre misure di conservazione sito specifiche di cui alla Del. 1223/2015, riguardanti il calpestio diffuso e il disturbo agli habitat (IA\_G\_02), l’inquinamento acustico (IA\_H\_06) e l’illuminazione (RE\_H\_09).

In particolare, lo Studio ipotizza una possibile lieve alterazione dell’integrità dei siti, reversibile e di breve durata, in caso che il pubblico affluisca verso l’area dello spettacolo da sud attraversando (o usando a scopi ricreativi) il Sito Dune litoranee di Torre del Lago con disturbo della eventuale fauna ancora nidificante, e un aumento del rischio di incendio nel caso di attraversamento della Macchia Lucchese.

Passando poi a valutare gli effetti cumulativi del Progetto con altri piani o progetti presenti o previsti nei Siti, lo Studio sottolinea il carico già elevato di bagnanti nel periodo estivo e la conseguente pressione sui siti con conseguente disturbo sulla fauna e alterazione del complesso dunale. Vi sono quindi effetti cumulativi cui il Progetto contribuisce, secondo lo Studio, in maniera temporanea e non significativa.

c. In base alla valutazione appropriata dei possibili impatti individuati, lo Studio individua le seguenti misure di attenuazione, le prime 5 già previste dal progetto, le altre suggerite dallo Studio, atte ad evitare gli impatti alla fonte, che si sintetizzano di seguito (si rimanda allo Studio e alla Valutazione di incidenza per il testo integrale)

- *recinzione permanente della duna antistante l’area della Croce Verde, per impedire il danneggiamento per calpestio nelle due date degli eventi, e consentire una lenta e costante ricostituzione della caratteristica successione della vegetazione dunale, con progressiva naturale “chiusura” degli attuali sentieri provocati dal sovracalpestio per*

*passaggio di bagnanti e aumento complessivo della diversità floristica e faunistica (invertebrati).*

- *Posizionamento di due pannelli informativi sulla vegetazione, sulla flora e sulla fauna degli ambienti dunali e sull'importanza della loro tutela in corrispondenza della duna presso Viale Europa-Croce Verde;*
- *campagna “NaturaPlasticFree” Tour*
- *colorazione gialla delle luci, posizionate per ragioni di sicurezza in direzione del mare, per il suo minor potere attrattivo sui giovani di berta minore Puffinus yelkouan rispetto alla colorazione bianca.*
- *Durante gli eventi: accorgimenti tecnici di riduzione significativa della distanza a cui risultavano stimati livelli di pressione sonora superiori a 55 dB (A)Leq, per frequenze medio-alte, e a 65 dB (A)Leq, per basse frequenze.*
- *alla recinzione permanente in legno e corda della duna antistante l'edificio della Croce Verde sarà affiancata una recinzione in acciaio grigliato modello Ceta, alta 1,1 m; tale recinzione riguarderà anche il sentiero di attraversamento in diagonale della duna.*
- *Durante gli eventi: in corrispondenza dell'inizio della ZSC-ZPS “Dune litoranee di Torre del Lago” e del sentiero attrezzato n.2, sull'arenile sarà posizionata una recinzione in acciaio grigliato modello Ceta, alta 1,1 m; tale recinzione impedirà l'accesso all'arenile verso sud nel corso dell'intera giornata di evento, sia in periodo diurno che notturno.*
- *Durante gli eventi: a Viareggio (Marina di Levante) e a Marina di Torre del Lago sarà impedito l'accesso alla strada sterrata parallela alla linea di costa, proseguimento del Viale Europa, tramite il posizionamento di una recinzione in acciaio grigliato modello Orsogrill, alta 2m in corrispondenza dei due ingressi al percorso.*
- *Durante gli eventi: sarà impedito l'accesso verso nord lungo l'arenile di Marina di Torre del Lago, tramite il posizionamento sull'arenile di una recinzione in acciaio grigliato modello Ceta, alta 1,1 m in corrispondenza dell'accesso attrezzato n. 8 verso l'edificio della Croce Verde; tale recinzione proseguirà anche lungo la parte terminale di Viale Europa (Figura 21).*
- *Per garantire il rispetto dei divieti di attraversamento e calpestio degli ambienti dunali e degli altri divieti di accesso, le recinzioni in acciaio grigliato modelli Ceta poste sulle vie di accesso e di esodo in ambiente dunale e sull'arenile saranno presidiate da personale di vigilanza (2-4 persone per sito) a partire dalla mattina del 30 luglio e del 31 agosto, fino al termine degli spettacoli.*
- *I divieti di accesso previsti dalle precedenti misure saranno comunicati attraverso piattaforme di comunicazione, quali l'APP Jova Beach, il sito web dell'iniziativa e un depliant apposito.*
- *Potenziamento del servizio di sorveglianza antincendio lungo Via Menini e Via Comparini, possibili vie di accesso pedonale all'area dell'evento e che attraversano la ZSC-ZPS “Macchia Lucchese”.*
- *(azione di controllo in tempo reale) In base al principio di precauzione [...] lungo la spiaggia del Molo Marinai d'Italia sarà effettuato un controllo speditivo a vista, in orario mattutino tra l'alba e le ore 7.00 e comunque prima dell'inizio delle attività, nei periodi di allestimento e di smontaggio e nelle due giornate di eventi, per verificare l'eventuale nidificazione della tartaruga caretta (Caretta caretta) e impedire di conseguenza un'eventuale distruzione del nido. In caso di accertamento di nidificazione, l'area di deposizione delle uova sarà recintata con rete metallica, in accordo con l'Osservatorio toscano per la biodiversità.*

## 2.2 Documentazione di progetto - Jova Beach Party 2022

La documentazione di progetto appare sovrapporsi al progetto del 2019; gli accessi risultano essere tangenti al sito a nord mentre vi è un cenno indiretto alla via del Comparini (indicato come “pubblica via in corrispondenza del termine di Viale Europa” in riferimento all’esodo dai settori 3 e 4 – Piano Emergenza allegato F), come via di esodo, anche ordinario e non solo in caso di emergenza.

La società organizzatrice ha dichiarato che le modalità di esecuzione e l'ubicazione previste nel 2022 sono rimaste invariate rispetto a quelle del 2019, già valutate positivamente;

Pertanto, richiamata la delibera n. 13 del 10/01/2022 avente per oggetto i procedimenti di Valutazione di incidenza (entrata in vigore nel territorio degli Enti Parco il 25/03/2022) la quale prevede per gli interventi ricorrenti per i quali era stata fatta VInCA nel quinquennio precedente la procedura semplificata, a condizione che:

- le modalità di esecuzione, il periodo di svolgimento e l'ubicazione siano rimasti invariati rispetto alla precedente valutazione con esito positivo;
- non siano intervenute modifiche normative o regolamentari pertinenti successivamente al rilascio della precedente valutazione con esito positivo;
- non siano emersi nuovi elementi conoscitivi sulle emergenze naturalistiche (es. sulla distribuzione degli habitat delle specie, sui fattori di pressione/minaccia, etc.) successivamente al rilascio della precedente valutazione con esito positivo.

Il periodo di svolgimento è sempre tardo estivo: mentre nel 2019 gli eventi si sono svolti in due date, una il 30 luglio e l'altra il 31 agosto, nel 2022 le due date, 2 e 3 settembre, sono adiacenti e praticamente coincidono con una delle due date del 2019.

Dal punto di vista ecologico, due concerti a un mese di distanza, come nel 2019, equivaleva a due eventi di disturbo, il primo dei quali, a fine luglio, si era sovrapposto con le fasi riproduttive della maggior parte della fauna selvatica (per gli Uccelli si fa riferimento al calendario delle nidificazioni in Toscana, Centro Ornitologico Toscano, 2015 Per Mammiferi e Rettili si fa riferimento allo Studio di incidenza). Il periodo fine di agosto/primi di settembre (secondo concerto 2019, 2 concerti del 2022), corrisponde a fase riproduttiva terminata per la maggior parte degli Uccelli, per tutti gli Anfibi e per i Rettili (in par.2.5 considerazioni sulla tartaruga marina *Caretta caretta*).

Su questo aspetto, ossia sul possibile impatto (in termini di disturbo alla fauna) dei previsti due eventi consecutivi il 2 e 3 settembre 2022 rispetto agli eventi che nel 2019 si sono svolti il 30 luglio e il 31 agosto, cioè nello stesso periodo ma in due date distanziate di un mese, anche a seguito delle sollecitazioni pervenute dalle Associazioni ambientaliste, risulta comunque necessario un approfondimento specifico effettuato da soggetto competente/professionista in materia naturalistica. Questo potrebbe anche esaminare il possibile impatto dell'evento sulle formazioni vegetali, riconducibili a 3 habitat di interesse comunitario (Bacaro, 2022, rif. in nota), e interventi di conservazione integrale e ripristino di tali habitat.

## 2.3 Jova Beach Party 31.08.2019. Uso di Via Comparini

Il 28/08/2019, poco prima della seconda serata di concerto, il Comune di Viareggio comunicò la necessità di dotare la via del Comparini di illuminazione (torri faro) per consentire il transito del pubblico (dalle ore 20:00 alle ore 2:00). Sulla base di apposito Studio di incidenza integrativo, richiesto da questo Ente Parco e redatto dalla stessa NEMO srl, questo Parco prendeva atto *che l'incidenza di tale allestimento è stata valutata come nulla sull'integrità del sito, sugli habitat e sulla flora; e che il disturbo a 3 specie di coleotteri, due Uccelli, 18 Chiropteri e altri Insetti, in particolare lepidotteri notturni, sia stato valutato non significativo in ragione della limitata durata dell'accensione.* Per questo motivo si raccomandava *che l'uso di via del Comparini,*

come peraltro convenuto per le vie brevi, sia limitato alle situazioni di emergenza, la cui definizione resta in capo a codesto Comune, e che comunque le luci siano spente alle ore 1:00.

Ricordiamo che lo Studio d'incidenza indicava fra i possibili impatti l'aumento del rischio di incendio nella Macchia Lucchese.

## 2.4 Valutazioni sullo svolgimento del Jova Beach Party 2019

Nel corso delle due date del 2019 fu rilevato che

- contrariamente a quanto prescritto (punto n. 2.3), la via del Comparini fu utilizzata come normale via di esodo e allestita con illuminazione lungo tutto il tratto di attraversamento del bosco; si ritiene che l'incidenza non sia stata nulla a differenza di quanto affermato dallo Studio di incidenza citato.
- la duna antistante la Croce Verde, che doveva essere protetta con una recinzione, era stata parzialmente ridotta e la recinzione permanente non realizzata;
- le recinzioni prescritte dallo Studio e dalla Valutazione di incidenza a protezione della Riserva della Lecciona e del ZPS/ZSC Dune Litoranee di Torre del Lago, in acciaio grigliato mod "ceta" lungo le dune e mod. "orsogril" sul viale Europa, furono realizzate solo in parte con transenne. In sostanza la chiusura era permeabile, anche se il passaggio di persone da sud era limitato a pochi casi;
- nelle ore successive ai concerti di luglio e agosto i locali notturni di Marina di Levante sono stati aperti con emissione di rumore.

## 2.5 Jova Beach Party 2022 - possibili impatti - con approfondimento di istruttoria

Poiché l'evento ricalca il precedente del 2019, si confermano le analisi dello Studio di incidenza del 2019 e la relativa istruttoria di Valutazione di incidenza.

Riguardo il possibile effetto cumulato di due eventi consecutivi, si ritiene che dal punto di vista ecologico due concerti in due giorni (2 e 3 settembre) corrispondono certo a un disturbo più prolungato nel tempo (con una relativa "pausa" nella mattinata del 3 settembre) ma in un periodo meno critico per la fauna. L'impatto acustico e luminoso sulla fauna è stato esaminato, con l'ausilio di ampia letteratura, dallo Studio di incidenza del 2019 e può essere confermato.

L'approfondimento da noi richiesto in fase istruttoria, sul *possibile impatto (in termini di disturbo alla fauna) dei previsti due eventi consecutivi il 2 e 3 settembre 2022 rispetto agli eventi che nel 2019 si sono svolti il 30 luglio e il 31 agosto, cioè nello stesso periodo ma in due date distanziate di un mese*, pervenuto il 23/08/2022, conferma le valutazioni già fatte (fra virgolette quanto affermato dai professionisti):

- minore incidenza in fase di cantiere di un solo allestimento per i due eventi del 2 e 3 settembre 2022 rispetto a due distinti cantieri il 30 luglio e il 31 agosto 2019 ("evidenti minori impatti sul contesto ambientale circostante per tutte le componenti ambientali potenzialmente interferite");

- in fase di esercizio, “considerando che l’evento del 2022 si svolgerà agli inizi di settembre in un periodo maggiormente distante, rispetto al 2019, dal periodo di riproduzione della fauna tipica dell’ambiente costiero, si ritiene di poter affermare che le interferenze sintetizzate dallo Studio di incidenza per l’evento del 2019 siano riconducibili se non inferiori a quanto previsto per l’evento del 2022”.

Tuttavia, anche per questi motivi e sulla base dell’esperienza del 2019 e delle condizioni ambientali della corrente estate 2022, si ritiene che:

- a. l’uso di percorsi presenti in area interna del parco, in particolare i percorsi nelle pinete (elencati nel vigente Piano di Gestione Tenuta Borbone e Macchia Lucchese, art. 24.1 comma 2) fra cui via Comparini, con allestimenti quali impianti di illuminazione, aumenta il carico antropico e il rischio di incendio (aggravato dalle particolari condizioni siccitose del 2022); e si ritiene, sulla base dell’esperienza pratica del 2019, che il disturbo alla fauna, pur valutato come nullo nel 2019, sia stato significativo in termini di inquinamento luminoso e inquinamento acustico. Peraltro il già citato II Piano di gestione della Macchia Lucchese fu approvato (Delibera del Consiglio direttivo dell’Ente Parco n. 53 del 27/04/2009) previa apposita Valutazione d’incidenza (Del. CD n. 126 del 22/10/2007) che aveva valutato anche il disturbo della viabilità interna al bosco. Inoltre il percorso ricade in parte in Riserva Naturale e in parte nel ZPS/ZSC “Macchia Lucchese” codice IT5120016. Pertanto dovrà essere specificato che i percorsi interni alla pineta non dovranno essere allestiti per l’accesso e l’esodo del pubblico, né resi noti al pubblico, tranne che per “eventi eccezionali” come definiti dalla normativa vigente.
- b. debbano essere confermate le misure di attenuazione dalla Valutazione di incidenza del 2019 per quanto riguarda la protezione della duna antistante la Croce Verde
- c. si ritiene invece che le recinzioni prescritte dallo Studio e dalla Valutazione di incidenza a protezione della Riserva della Lecciona e del ZPS/ZSC Dune Litoranee di Torre del Lago, in acciaio grigliato mod “ceta” lungo le dune e mod. “orsogril” sul viale Europa abbiano un effetto attrattivo più che deterrente, a fronte di un passaggio comunque limitato a poche persone e quindi non impattante. Pertanto riteniamo di non dover confermare queste misure del 2019, anche se una sorveglianza durante le due serate dell’accesso di tali aree dovrà essere intensificata, in quanto sicuramente più efficace;
- d. l’effetto cumulativo del già elevato carico antropico presente in zona nel periodo estivo è stato già valutato dallo Studio di incidenza del 2019. Tuttavia l’incremento di tale carico, soprattutto acustico, determinato in maniera particolare dall’apertura dei locali estivi di Marina di Levante nelle ore successive ai concerti non è stato considerato e per il principio

di precauzione non deve essere consentito. Contestualmente, anche la permanenza nell'area della Marina di levante, che potrebbe sconfinare nella vicina spiaggia della Lecciona, deve essere scoraggiata.

- e. Riguardo la possibile nidificazione di *Caretta caretta* sulla spiaggia interessata dal concerto: in letteratura e sulla base dei risultati del monitoraggio nazionale *Tartawatchers* 2021-2024 condotto da Legambiente onlus sul litorale tirrenico, risulta che il periodo di nidificazione della specie va da fine maggio a metà/fine agosto. Dopo il 15/20 agosto sono possibili nidi tardivi, ma alle nostre latitudini sono poco probabili e non portano alla schiusa delle uova. Tuttavia abbiamo chiesto all'associazione Legambiente, in particolare ai responsabili locali del progetto nazionale "Tartawatchers" di monitoraggio della *Caretta caretta* 2021-2024 di proseguire il monitoraggio in corso fino alle date del concerto.

## 2.6 ulteriori valutazioni sulla situazione attuale dell'area di intervento

In agosto 2022 il prof. Giovanni Bacaro (università di Trieste) ha condotto nella cd "spiaggia del Muraglione", direttamente interessata dall'evento, rilievi fitosociologici che avevano evidenziato dune embrionali riconducibili a 3 habitat di interesse comunitario, seppur non prioritari: 1210, 2110, 2120. Per questo motivo il 18/08/2022 abbiamo chiesto alle società organizzatrici di fare elaborare da soggetti competenti/professionisti in materia naturalistica un approfondimento sul possibile impatto dell'evento sugli habitat evidenziati e alle società organizzatrici di prevedere "in previsione dell'impatto sugli habitat (...) interventi di conservazione integrale di tali habitat nel settore nord non interessato dagli allestimenti e di ripristino degli ambienti dunali direttamente interessati alla fine degli eventi".

Gli habitat delle dune embrionali nell'area cd. "del Muraglione" non si pongono in continuità con gli habitat dunali del ZPS/ZSC Dune Litoranee di Torre del Lago in quanto sono separati dalle spiagge completamente artificiali occupate dagli stabilimenti balneari della Marina di Levante. Tuttavia, ai sensi della normativa vigente derivante dalla Direttiva "habitat", in particolare gli articoli 79 e seguenti della LR 30/2015, ma soprattutto dal Piano paesaggistico regionale, anche gli habitat esterni ai siti ZPS/ZSC sono protetti.

Su questi due aspetti l'approfondimento richiesto, pervenuto il 23/08/2022, contiene

- a. Una analisi dello stato dei luoghi che non rileva una copertura vegetale assimilabile agli habitat citati
- b. Una analisi dei possibili impatti diretti degli allestimenti sulle formazioni presenti
- c. Interventi di conservazione integrale degli habitat nel settore nord non interessato dagli allestimenti e di ripristino degli ambienti dunali direttamente interessati alla fine degli eventi.

Rimandando allo Studio citato per il dettaglio delle analisi condotte, in questa sede istruttoria ci preme evidenziare:

- a. Che l'analisi dello stato dei luoghi, condotta nel corso di un sopralluogo, seppur con documentazione fotografica e considerazioni sulla presenza del muraglione che "interrompe la naturalità della spiaggia", non può porsi sullo stesso piano di rilievi fitosociologici condotti su 10 transetti selezionati in modo casuale in direzione terra-mare, plot continui 2\*2 metri (totale 104 plot), analisi dei cluster e verifica degli habitat seguendo il manuale "gli habitat delle coste sabbiose italiane: ecologia e problematiche di conservazione (ISPRA 2015 (metodo riportato sulla documentazione disponibile in rete); pertanto non si concorda



con tale analisi. Si tratta di dune embrionali e situazioni non evolute, proprio a causa del fatto che il deposito sabbioso è di origine recente e della intensa frequentazione balneare (oltre che dello spianamento avvenuto nel 2019 per il JBP di quell'anno). Ma proprio per questo meritevoli di conservazione.

A conferma delle indagini di Bacaro, il 22/08/2022 sono pervenuti i risultati di rilievi vegetazionali effettuati per conto del Circolo Legambiente Versilia dal dott. biol. Giacomo Grasseschi.

- b. Gli impatti diretti e le relative misure di mitigazione proposte sono comunque esaminati nel dettaglio con una planimetria distinta fra:
- area A (631,2 mq): vie di fuga (senza installazioni, solo picchettamenti). Prevista eventuale piantagione di rizomi di *Elymus farctus* per infittire l'originaria copertura vegetale
  - area B (89,3 mq): retro palco (non previsti livellamenti, decisione di non installare manufatti mobili previsti a tutela della vegetazione). Previsto il ripristino delle condizioni originarie del sito, con interventi manuale di rastrellatura e risistemazione della vegetazione, ed eventuale piantagione di rizomi di *Elymus farctus* per infittire l'originaria copertura vegetale
  - area C (7137,8 mq): area occupata da "prateria densa con dominanza esclusiva di *Elymus farctus*" dove è previsto retro palco, palco, aree di servizio e pubblico. Area interessata da movimentazione mezzi e interventi di livellamento e pulizia di materiali rinvenuti potenzialmente pericolosi (vetri, plastiche, siringhe). In quest'area lo Studio ha definito una procedura operativa al fine di consentire il ripristino di tale copertura alla fine dell'evento.
- c. gli interventi di ripristino e successivo piano di monitoraggio sono descritti nel dettaglio, facendo ampio ricorso a tecniche utilizzate nel progetto LIFE REDUNE (LIFE16 NAT/IT/000589) e schede di raccolta dei semi delle piante spontanee (ENSCONET).

Si prende atto favorevolmente di quanto proposto nei precedenti punti b e c, con la sola precisazione seguente:

- in tutte le fasi di cantiere (con adeguata informazione al Direttore di Cantiere) e in fase di esercizio: protezione integrale ed adeguata con delimitazione del settore interessato dagli habitat cartografati da Bacaro, quindi a nord del passaggio pedonale non vegetato. Pertanto anche il generatore che attualmente risulta posizionato più a nord, in corrispondenza della vegetazione delle dune mobili con *Ammophila arenaria*, dovrà essere rimosso e posizionato più a sud.

I risultati del monitoraggio dovranno poi essere inviati non solo e non tanto a questo Ente Parco, ma ai soggetti competenti già coinvolti per l'evento, in primis il Comune di Viareggio, la Soprintendenza, l'Autorità portuale regionale, ecc.

## 2.7 Prescrizioni

La presente istruttoria torna a sottolineare che sebbene gli eventi in progetto insistano per massima parte su un'area esterna ai Siti e, come emerge dallo Studio di incidenza del 2019, non comportino incidenze significative, essi accentuano una criticità espressamente individuata dalla Del. 644/2004 per i siti della Rete Natura 2000 "Macchia Lucchese" e "Dune litoranee di Torre del Lago", quale la presenza di aree a elevata antropizzazione all'esterno del Sito; gli eventi inoltre sono difforni da alcune misure di conservazione sito-specifiche, evidenziate dallo stesso Studio.

Per questi motivi, e per quanto espresso nei paragrafi precedenti, in particolare le valutazioni sullo svolgimento del “Jova Beach Party” nel 2019, che vengono confermate, è necessario adottare alcune misure di attenuazione/mitigazione dei possibili impatti. L’adozione integrale di tali misure, considerata anche la breve finestra temporale dell’attività in fase di esercizio, nonché la collocazione del Progetto in un’area prevalentemente esterna ai Siti, consente di considerare l’incidenza relativa alla totalità degli impatti potenziali come non significativa.

- 1) *realizzazione di una recinzione permanente della duna antistante l’area della Croce Verde, presso Viale Europa, per impedirne il danneggiamento per calpestio, e consentire una lenta e costante ricostituzione della caratteristica successione della vegetazione dunale, con progressiva naturale “chiusura” degli attuali sentieri provocati dal sovracalpestio per passaggio di bagnanti e aumento complessivo della diversità floristica e faunistica (invertebrati);*
- 2) *Posizionamento di due pannelli informativi sulla vegetazione, sulla flora e sulla fauna degli ambienti dunali e sull’importanza della loro tutela in corrispondenza della duna presso Viale Europa-Croce Verde;*
- 3) *colorazione gialla delle luci, posizionate per ragioni di sicurezza in direzione del mare, per il suo minor potere attrattivo sui giovani di berta minore Puffinus yelkouan rispetto alla colorazione bianca.*
- 4) *accorgimenti tecnici di riduzione significativa della distanza a cui risultavano stimati livelli di pressione sonora superiori a 55 dB (A)Leq, per frequenze medio-alte, e a 65 dB (A)Leq, per basse frequenze*
- 5) *alla recinzione permanente in legno e corda della duna antistante l’edificio della Croce Verde sarà affiancata una recinzione in acciaio grigliato modello Ceta, alta 1,1 m; tale recinzione riguarderà anche il sentiero di attraversamento in diagonale della duna.*
- 6) *Le torri faro in corrispondenza delle “vie di esodo” E51, E5.2 dovranno essere accese solo in caso di effettivo uso di tali vie ossia in caso di emergenza;*
- 7) *Salvo eventi eccezionali così definiti dalla normativa vigente, la via Comparini e altri percorsi interni alla pineta non dovranno essere allestiti per il transito del pubblico (accesso ed esodo), in particolare non è consentita l’illuminazione. Dovrà comunque essere potenziata la sorveglianza antincendi boschivi.*
- 8) *Al termine dei due concerti non sono consentite aperture dei locali della Marina di Levante, in particolare con emissione sonora all’aperto,*
- 9) *lungo la spiaggia del Molo Marinai d’Italia (detta “del Muraglione” interessata dagli eventi) sarà effettuato un controllo speditivo a vista, in orario mattutino tra l’alba e le ore 7.00 e comunque prima dell’inizio delle attività, nei periodi di allestimento e di smontaggio e nelle due giornate di eventi, per verificare l’eventuale nidificazione della tartaruga marina (Caretta caretta) e impedire di conseguenza un’eventuale distruzione del nido. In caso di accertamento di nidificazione, l’area di deposizione delle uova sarà recintata con rete metallica, in accordo con l’Osservatorio toscano per la biodiversità*
- 10) *nell’area della spiaggia del Molo Marinai d’Italia (detta “del Muraglione” interessata dagli eventi) in tutte le fasi di cantiere (con adeguata informazione al Direttore di Cantiere) e in fase di esercizio: protezione integrale ed adeguata con delimitazione del*

*settore interessato dagli habitat cartografati da Bacaro<sup>2</sup>, quindi a nord del passaggio pedonale non vegetato. Pertanto anche il generatore che attualmente risulta posizionato più a nord, in corrispondenza della vegetazione delle dune mobili con *Ammophila arenaria*, dovrà essere rimosso e posizionato più a sud. Esecuzione degli interventi di mitigazione proposti dallo Studio pervenuto il 23/08/2022 e dei monitoraggi proposti, che dovranno essere inviati ai soggetti competenti sul territorio.*

## 2.8 note finali sulla procedura di Valutazione di Incidenza

La citata delibera GRT n. 13 del 10/01/2022 prevede al punto 12 del dispositivo “di ritenere opportuno favorire la partecipazione anche per i procedimenti di Valutazione appropriata non ricompresi tra quelli indicati al punto precedente, garantendo ai cittadini la possibilità di presentare eventuali osservazioni di cui sarà tenuto conto nell’espressione del provvedimento conclusivo;” e al punto 13 del dispositivo: “di dare atto che, per i procedimenti di cui al punto precedente, gli oneri di pubblicazione saranno attuati mediante l’utilizzo di apposita piattaforma regionale, attualmente in corso di elaborazione e che con successivo atto saranno determinate le modalità di svolgimento del processo partecipativo”. tale piattaforma risulta ancora in corso di elaborazione, tuttavia nel caso in esame, ampiamente pubblicizzato a mezzo stampa, sono pervenute anche a questo Ente Parco numerose osservazioni di diverse associazioni ma anche singoli cittadini.

Di seguito l’elenco delle osservazioni pervenute:

- Associazione Forum Ambientalista ODV (Roma), pervenuto il 16/08/2022 ns. prot. n. 12612;
- Associazioni “Amici della Terra Versilia”, “Legambiente Versilia” e “Le voci degli Alberi Pietrasanta”, pervenuto il 17/08/2022 ns. prot. n. 12657;
- Associazione “Italia Nostra”, pervenuta il 22/08/2022 ns. prot. n. 12705;
- Comitato “le Voci degli Alberi” di Pietrasanta, pervenuto il 22/08/2022 ns. prot. n. 12726;
- Augusto DE SANCTIS, pervenuto il 22/08/2022 ns. prot. n. 12727;

Si aggiungono le risultanze del sopralluogo effettuato dalla Capitaneria di Porto di Viareggio, pervenute il 17/08/2022 ns. prot. n. 12658, effettuato a seguito del già citato contributo del Forum ambientalista ODV e della richiesta di intervento urgente di Augusto De Sanctis.

Di queste la presente istruttoria ha voluto tenere conto. Lo dimostrano gli approfondimenti/le integrazioni da noi richieste il 19/08/2022 (ns. prot. n. 12673) e pervenuti il 23/08/2022 (ns. prot. n. 12747) e la considerazione dallo studio condotto dal prof. Bacaro subito scaricato dalla rete.

## ISTRUTTORIA

Dott.ssa For. Francesca Logli  
Ufficio Biodiversità e autorizzazioni ambientali  
(firma digitale)

---

<sup>2</sup> Shapefile degli habitat sono scaricabili sul drive <https://drive.google.com/drive/folders/1JfT7M1J98fyywKqPBIXusHD6RMRqStpF?usp=sharing&fbclid=IwAR3ciEV7HOsVvNGjJqH7rx9Rwcc0g0VfsfZpWXTAOehlFCwJ3nU3FBqHG94>